

La rassegna proseguirà fino al 3 dicembre con «La Strada» di McCarthy Bellezza nel segno di Flautissimo

Proseguirà fino al 3 dicembre con «La strada» di Cormac McCarthy, dopo l'inaugurazione al Teatro Vascello con lo spettacolo «Le città invisibili» di Italo Calvino, la rassegna «Flautissimo 2016». Giunto alla sua 18a edizione questo festival, che si svolge lungo quasi due mesi, propone al pubblico concerti, reading e spettacoli, quasi tutti in prima assoluta sotto la direzione artistica di Stefano Cioffi toccando palcoscenici differenti e dislocati tra il centro e la periferia romana: dal Parco della Musica al Teatro Vascello al Centrale Preneste Teatro. «Flautissimo - ha dichiarato lo stesso direttore artistico Cioffi - è un lungo viaggio che ci accompagna per quasi due mesi alla scoperta di nuovi paesag-

gi che ci verranno raccontati in maniera trasversale, da musica, letteratura e immagini. Le partenze, i viaggi, sono tragedie epiche della nostra contemporaneità spesso senza il ritorno cantato da Omero, e molte volte senza l'arrivo sognato da Colombo. Fin dal primo appuntamento inaugurale, con Popolizio e Giroto, ci siamo avventurati in uno spazio tutto da scoprire, per conoscere l'anima dei luoghi e scoprire con minor diffidenza l'altro diverso da sé».

Tra i prossimi appuntamenti in programma nel cartellone della rassegna dopo «Le città invisibili» di Calvino recitate da Popolizio accompagnato dalle musiche eseguite dal vivo da Giroto, ricordiamo il 30 ottobre alle 18 presso la Sala

Santa Cecilia del Parco della Musica andrà in scena la prima assoluta de «Il barone Lambert» di Gianni Rodari con Galatea Ranzi per la regia di Stefano Cioffi. A seguire la sezione dedicata al teatro si sposterà al Centrale Preneste dove andranno in scena tutte «prime assolute» tra cui l'appuntamento dell'11 novembre con lo scrittore Giancarlo De Cataldo che racconterà al pubblico il suo rapporto con il Sud attraverso il suo «Terrore», con Gabriele Coen al sax, clarinetto e flauto.

Fabrizio Finamore



Lo scrittore
«Le città invisibili»
ha inaugurato
il festival
al Vascello



Peso: 13%